

ACCORDO DI PROGRAMMA INTERVENTI DI “INGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE URBANE E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NEI COMUNI DELLE CINQUE PROVINCE CALABRESI SUPERIORI A 5.000 ABITANTI E NEI COMUNI SERVITI DALLO SCHEMA ACQUEDOTTISTICO ABATEMARCO”

“COMUNI PROVINCIA DI COSENZA SERVITI DALLO SCHEMA ACQUEDOTTISTICO ABATEMARCO”

L’anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 13 (tredici), del mese di aprile, presso la sede della Regione Calabria sita in Catanzaro viale Europa c/o Cittadella Regionale Jole Santelli, i sottoscritti:

- Ing. Gianfranco COMITO, Dirigente Generale reggente del Dipartimento Tutela dell’Ambiente;
- Avv. Marcello MANNA, Sindaco del Comune di Rende
- Dott. Giovanni GRECO, Sindaco del Comune di Castrolibero
- Avv. Pietro CARACCIOLO, Sindaco del Comune di Montalto Uffugo
- Dott. Francesco LO GIUDICE, Sindaco del Comune di Bisignano
- Dott. Gianpietro COPPOLA, Sindaco del Comune di Altomonte
- Dott. Francesco IANNUCCI, Sindaco del Comune di Carolei
- Dott. Gioberto FILICE, Sindaco del Comune di Cervicati
- Dott. Silvio GERALDO CASCARDO, per delega del Sindaco del Comune di Cerzeto
- Dott.ssa Antonella BLANDI, Sindaco del Comune di Lattarico
- Dott. Pietro AMATUZZO, Sindaco del Comune di Malvito
- Ing. Francesco LA VALLE, per delega del Sindaco del Comune di Mendicino
- Dott. Gioberto FILICE, per delega del Sindaco del Comune di Mongrassano
- Dott. Romeo BASILE, Sindaco del Comune di Mottafollone
- Dott. Salvatore DE MAIO, Sindaco del Comune di Roggiano Gravina
- Dott. Giuseppe DE MONTE, Sindaco del Comune di Rota Greca
- Dott.ssa Rosaria Amalia CAPPARELLI, Sindaco del Comune di San Benedetto Ullano
- Dott. Jim DI GIORNO, Sindaco del Comune di San Donato di Ninea
- Dott.ssa Virginia MARIOTTI, Sindaco del Comune di San Marco Argentano
- Dott. Paolo CALABRESE, Sindaco del Comune di San Martino di Finita
- Dott. Vincenzo DE MARCO, Sindaco del Comune di San Sosti
- Dott. Roberto LAVALLE, Sindaco del Comune di Santa Caterina Albanese
- Dott. Mario NOCITO, Sindaco del Comune di Sant’Agata d’Esaro
- Avv. Roberto AMERUSO, Sindaco del Comune di Tarsia
- Dott. Lucio Franco RAIMONDO, Sindaco del Comune di Torano Castello

(Inquadramento normativo)

VISTO Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale n. 18 del 18.5.2017, recante "Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato", con la quale è stata istituita l'Autorità Idrica della Calabria e disciplinata l'organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L)”;

VISTA la Legge 7.8.2012, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge regionale 4.9.2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTI l’art. 34 del T.U.E.L., l’art. 15 della L. 241/90 e l’art. 11 e seguenti della L.R. 19/2001, che disciplinano l’Accordo di Programma;

VISTO l’art. 30 del T.U.E.L., ed in particolare il comma 4 che prevede la possibilità di costituire uffici comuni ai quali affidare l’esercizio delle funzioni pubbliche - anche connesse alla realizzazione di un’opera - in luogo degli enti partecipanti all’Accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all’Accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

VISTA la Legge Regionale 7.12.2007, n. 26, recante "Istituzione dell'Autorità regionale denominata «Stazione Unica Appaltante» e disciplina della trasparenza in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture";

(Inquadramento programmatico)

VISTO il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016 (di seguito anche "Patto per la Calabria");

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 13.5.2016, n. 160, con la quale è stato approvato il Patto per la Calabria;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 10.8.2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15.11.2016, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per la Calabria, approvato con la citata deliberazione n. 160/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 12.1.2018, n. 3, con la quale è stato rimodulato il Patto per la Calabria;

VISTA l'articolazione del Patto per la Calabria in Linee di Azione;

VISTA in particolare la Linea di Azione 2.2 – "Schemi idrici e reti idriche" - Tema prioritario "Servizio Idrico Integrato", del Patto per la Calabria, che prevede gli interventi strategici:

- "Completamento ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con popolazione maggiore di 5.000 abitanti.";
- "Cantiere di lavoro "Abatemarco", per il governo e la gestione del Servizio Idrico Integrato, nel perimetro definito dai confini territoriali dei Comuni approvvigionati dall'Acquedotto Abatemarco

VISTA la D.G.R. n. 407 del 24.11.2020 che rimette in capo alla Regione Calabria, ed in particolare al Dipartimento Tutela dell'Ambiente, l'espletamento delle attività correlate all'attuazione degli interventi di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione cittadine e del Cantiere di lavoro Abatemarco nonché di quanto agli stessi connesso - ovvero la progettazione, l'appalto, l'esecuzione e il collaudo dei servizi e dei lavori dai medesimi previsti

(Criticità di sistema, infrastrutturali e istituzionali)

CONSIDERATO CHE:

- la riforma regionale di sistema del Servizio Idrico Integrato, secondo il modello disegnato dalla L.R. n. 18/2017, non risulta allo stato definitivamente compiuta in ordine ai processi di individuazione ed affidamento dei servizi al soggetto gestore;
- tra gli aspetti di sistema maggiormente critici è rilevante l'assetto delle reti di distribuzione dei centri cittadini regionali superiore a 5.000 ab, nell'ambito dei quali si concentrano i volumi persi di risorsa di maggiore entità, cui sono associate anche le posizioni di maggior squilibrio sotto il profilo finanziario della gestione del servizio;
- nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato, si rende necessaria un'azione integrata e coordinata tra la Regione Calabria, quale soggetto titolare del governo complessivo della risorsa idrica ed i soggetti con titolarità nella gestione del servizio di erogazione all'utenza e segnatamente le Amministrazioni comunali, i soggetti gestori della distribuzione, ove individuati e pienamente operanti, nonché col Soggetto fornitore di acqua all'ingrosso e concessionario del complesso acquedottistico regionale;

(Piano d'Ambito)

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità Idrica della Calabria n. 8 del 28/12/2020 è stato approvato il Piano d'ambito del Servizio Idrico Integrato regionale ex art. 149 del d.lgs. 152/2006;
- che il Piano d'Ambito del SII rappresenta lo strumento di pianificazione approvato definisce, sulla base dei risultati dell'analisi del contesto di riferimento, gli obiettivi di qualità del servizio da perseguire nel periodo di affidamento, nonché gli interventi infrastrutturali necessari per soddisfarli, e ne valuta la sostenibilità economico - finanziaria, basando la medesima pianificazione sia sulle disponibilità di fondi dedicati al settore, sia sul corrispettivo per il servizio reso;

- che il “Programma degli interventi” del Piano d’Ambito approvato individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio e al soddisfacimento della domanda complessiva dell’utenza;
- che il suddetto Piano d’Ambito non è stato ancora sottoposto alla Regione Calabria per le verifiche di coerenza previste dall’art. 17 della L.R. 18 maggio 2017, n. 18 e, pertanto, deve considerarsi ancora non definitivo;

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria intende promuovere la suddetta azione integrata e coordinata per il tramite dello strumento dell’Accordo di Programma a norma dell’art.34 del D.Lgs. 267/2000, art.15 della L.241/90 e ss.mm.ii., art.11 L.R. 19/01, destinando allo scopo le risorse previste nel settore di riferimento dalla delibera CIPE n. 26 del 10.8.2016;

RITENUTO CHE quanto precede possa concretizzarsi mediante l’attivazione di una metodica che associ attività di servizio a lavori sulle reti esistenti e si prefigga di conseguire un livello di conoscenza delle reti idriche uniforme su tutto il territorio regionale, nonché di dotare le reti oggetto di intervento di apprestamenti tali da massimizzarne il funzionamento in equilibrio perseguendo l’obiettivo della riduzione delle perdite, recato dai richiamati atti di programmazione;

(Proposta di utilizzo delle risorse assegnate)

VISTO che i dettagli tecnici della metodica di cui sopra sono riportati nella “Proposta di Programmazione della Linea di Azione 2.2 del Patto per la Calabria;

VISTO in particolare che la proposta di cui al VISTO precedente prevede l’attuazione, a titolarità regionale, di interventi di “*ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria ed infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite*” da realizzarsi tramite progetti integrati riferiti a ciascun ambito territoriale provinciale ed allo Schema Abatemarco, mediante l’attivazione di procedure di affidamento in appalto misto di servizi e lavori;

CONSIDERATO CHE la proposta di cui sopra si concentra sui Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti oltre che i comuni serviti dallo schema idrico dell’acquedotto Abatemarco, nell’ambito dei quali si riscontrano notevoli perdite di volumi di risorsa idrica;

CONSIDERATO CHE, conformemente a quanto sopra riportato, la proposta di cui sopra prevedeva che la concretizzazione dell’azione integrata e coordinata tra i soggetti interessati all’iniziativa fosse affidata alla stipula di Accordi di Programma a norma delle disposizioni sopra richiamate;

(Proposta progettuale. DOCUP. Progetto preliminare. Progetto definitivo)

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante:” Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”

VISTO l’art. 15 del DPR 207/2010 “Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche”;

VISTO il Documento preliminare alla progettazione 22.3.2013 (DOCUP), redatto dal Responsabile del Procedimento in conformità a quanto previsto dai commi 5 e 6 dell’art. 15 del DPR 207/2010;

CONSIDERATO CHE, sulla base delle previsioni di cui al Documento preliminare alla progettazione:

- il Dipartimento Regionale Tutela dell’Ambiente ha proposto che il conseguimento degli obiettivi di cui alla proposta programmatica debba concretizzarsi mediante la redazione di sei progetti a titolarità regionale, redatti su base territoriale provinciale;
- debba dunque procedersi all’attivazione, sul modello di quanto già effettuato da soggetti gestori in altri ambiti territoriali, di procedure di *appalto misto di servizi di ingegneria e lavori*, con questi ultimi affidati sulla base di Accordo Quadro a norma degli artt.54 del D.Lgs. 50/16;

- la Regione Calabria, quale soggetto promotore delle attività da eseguirsi, anche in linea con la definizione di un unico Ambito Territoriale su cui organizzare il servizio idrico integrato, mantiene la titolarità delle attività da eseguirsi in capo al Dipartimento Regionale Tutela dell'Ambiente, attivando le necessarie forme di collaborazione e confronto con i soggetti che sottoscrivono il presente Acc;

CONSIDERATO CHE il suddetto DOCUP stabilisce, in relazione alle effettive disponibilità, di concentrare le attività di sugli interventi di ingegnerizzazione sulle reti dei comuni con popolazione maggiore di 5.000 abitanti e dei comuni approvvigionati dall'Acquedotto Abatemarco

VISTO il progetto di Fattibilità Tecnico e economica approvato in linea tecnica con Decreto n. 3644 del 07.04.2021, redatto dal Dipartimento competente della Regione Calabria, per *"Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei Comuni della Provincia di Cosenza compresi nell'intervento Cantiere di lavoro Abatemarco"*, di importo pari ad euro 12.678.722,16;

VISTO il progetto definitivo, redatto dal Dipartimento competente della Regione Calabria, per *"Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei Comuni della Provincia di Cosenza compresi nell'intervento Cantiere di lavoro Abatemarco"* di importo pari ad euro 12.331.877,76; (Accordo di Programma. Convenzioni. Stipula e forme)

CONSIDERATO che, per come riportato nei richiamati atti, le attività da porre in essere per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra devono essere condotte in stretto coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate dall'iniziativa, che rimangono soggetti proprietari della rete idrica urbana interessata dalle attività e del correlato servizio di erogazione all'utenza, nonché dei soggetti con attribuzioni in ordine alla gestione del servizio;

DI DARE ATTO che il progetto di cui al presente atto dovrà essere inserito nelle previsioni del redigendo Piano d'Ambito definitivo, a cura dell'Autorità Idrica Calabrese;

RITENUTO di affidare la finalizzazione di quanto precede alla conclusione di un Accordo di Programma, a norma delle disposizioni di legge sopra richiamate, tra la Regione Calabria e le medesime Amministrazioni Comunali compresi nell'intervento Cantiere di Lavoro Abatemarco;

VISTO il Decreto n. 3644 del 07.04.2021, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica e economica in linea tecnica: *"Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei comuni della Provincia di Cosenza compresi nell'intervento Cantiere di lavoro Abatemarco"*. Codice SIURP: 217176-211119. CUP: J24D18000160001", per l'importo di € 12.678.722,16;

CONSIDERATO CHE i soggetti sottoscrittori del presente Accordo intendono affidare alla Regione Calabria, quale centrale di committenza, le funzioni di stazione appaltante a norma dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016

CONSIDERATO CHE i soggetti sottoscrittori del presente Accordo intendono, altresì, affidare le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione dell'intervento ad un Ufficio Comune costituito in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e composto da dirigenti e funzionari dei Soggetti sottoscrittori l'Accordo, di cui i medesimi soggetti sottoscrittori si riservano indicazione nominativa;

RITENUTO CHE sussistono tutte le condizioni di legge per addivenire alla stipula del presente Accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1. Premesse.

Le premesse e le approvazioni disposte dagli Enti aderenti, secondo i rispettivi ordinamenti, allegate, sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, stipulato ed attuato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e dell'art. 11 e seguenti della L.R. 19/2001.

Art. 2. Oggetto dell'Accordo.

2.1. In attuazione a quanto contenuto negli strumenti di programmazione richiamati in premessa, le parti firmatarie del presente Delibera assumono, secondo le modalità di cui all'art. 27 della L. 8.6.1990, n. 142, all'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e all'art. 13 della L.R. 19/2001, le determinazioni volte ad assicurare la

realizzazione dell'intervento di *"Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei comuni della Provincia di Cosenza compresi nell'intervento Cantiere di lavoro Abatemarco"*.

2.2. Gli elaborati progettuali dell'intervento di cui al punto precedente sono posti a base del presente Accordo e con la sottoscrizione dell'Accordo si intendono approvati a norma di legge, per quanto di spettanza dei soggetti sottoscrittori.

Art. 3. Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

3.1. Per l'attuazione del seguente Accordo, le parti si impegnano rispettivamente come segue:

La Regione Calabria in qualità di Ente Attuatore provvede a:

- a) nominare il Responsabile Unico del Procedimento individuato tra il personale regionale in servizio;
- b) finanziare e realizzare l'intervento di *"Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei comuni della Provincia di Cosenza compresi nell'intervento Cantiere di lavoro Abatemarco"*;
- c) espletare, per il tramite delle strutture Regionali le procedure di aggiudicazione dell'appalto;
- d) dirigere e coordinare le attività in modo da consentire la realizzazione delle opere nei tempi stabiliti dal Cronoprogramma di progetto;
- e) approvare il presente Accordo ad avvenuta ratifica e sottoscrizione dello stesso da parte degli Enti aderenti, per come previsto dall'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 16 della L.R. 19/2001;
- f) trasmettere i progetti definitivi approvati all'Autorità Idrica Calabrese al fine di inserirli nelle previsioni del redigendo Piano d'Ambito definitivo, a norma dell'art. 157 del d.lgs. 152/2006

I Comuni della Provincia di Cosenza serviti dall'Acquedotto Abatemarco coadiuvano con la Regione alla realizzazione dell'opera ed in particolare provvede a:

- a) ratificare, a norma del proprio ordinamento, il presente Accordo;
- b) garantire la realizzazione dell'opera, per quanto di competenza, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni e nulla osta, propedeutici all'approvazione dei progetti esecutivi di intervento e in corso d'opera;
- c) attivare ogni iniziativa e misura organizzativa tesa a consentire un adeguato svolgimento delle attività durante l'esecuzione dei lavori e l'espletamento dei servizi;
- d) collocare a disposizione dell'Ufficio Comune entro 30 giorni dall'approvazione del presente Accordo da parte della Regione, le risorse umane individuate secondo quanto riportato al successivo art.4, in relazione alle competenze ai medesimi ascritte nell'ambito degli ordinamenti e degli atti organizzativi vigenti presso i medesimi soggetti sottoscrittori.

Successivamente al collaudo delle opere e fino al conseguimento dell'operatività del Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, i Comuni, quale titolari del servizio, si obbligano a:

- a) garantire un sistema di monitoraggio della rete idrica basato sul modello matematico, fornito a conclusione delle attività contrattuali, e sulla costante rilevazione delle grandezze misurate dalle apparecchiature installate. Il Sistema di monitoraggio di cui sopra rappresenterà lo strumento per la gestione e il controllo del funzionamento della rete, nonché per la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche successivamente alla conclusione delle attività previste in progetto;
- b) organizzare strutture dedicate alle attività di cui sopra, con personale che sarà opportunamente formato nel corso dello svolgimento dei lavori e dei servizi oggetto dell'Accordo.

3.2. I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma si impegnano a concludere le attività previste entro il termine ultimo del 31.12.2023, utile per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sulle risorse del Patto per la Calabria.

3.3. L'approvazione dell'Accordo di Programma costituisce integrazione della Programmazione dei lavori pubblici dei Soggetti sottoscrittori, a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4. Costituzione Ufficio Comune “Ingegnerizzazione reti e riduzione perdite – Comuni della Provincia di Cosenza serviti dall’acquedotto Abatemarco”.

4.1. Ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti dall’intervento di “oggetto del presente Accordo, è costituito, presso il Dipartimento regionale Tutela dell’Ambiente, diretto dalla Regione Calabria, l’Ufficio Comune dei soggetti sottoscrittori l’Accordo di Programma, che opererà, organizzato dal Responsabile Unico del Procedimento con personale messo a disposizione dagli enti partecipanti.

4.2. All’Ufficio Comune, coordinato e diretto dal Responsabile Unico del Procedimento nominato dalla Regione Calabria, viene consensualmente affidato l’espletamento di tutte le attività tecnico – amministrative connesse alla realizzazione dell’intervento posto a base dell’Accordo.

4.3. L’Ufficio Comune dovrà svolgere altresì tutti gli adempimenti connessi alla gestione dell’intervento con riferimento, altresì, al monitoraggio e alla rendicontazione delle operazioni nonché gli ulteriori adempimenti derivanti dalle indicazioni dell’Autorità di Gestione del Patto per la Calabria che si rendessero necessari al fine di garantire la corretta e tempestiva attuazione dell’intervento medesimo.

4.4. L’attività svolta dall’Ufficio Comune è giuridicamente imputabile ai soggetti sottoscrittori dell’Accordo ed il personale in servizio presso i medesimi soggetti sottoscrittori vi svolge la propria prestazione lavorativa limitatamente alle attività legate all’attuazione dell’intervento.

4.5. L’Ufficio è altresì composto da dirigenti/funzionari nominativamente designati dalla Regione Calabria e dai Comuni della Provincia di Cosenza serviti dall’Acquedotto Abatemarco, tenute in debito conto le competenze di ufficio attribuite nell’ambito dei rispettivi ordinamenti e atti organizzativi, in relazione alle attività da eseguirsi.

4.6. Su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento la Regione Calabria istituisce l’ufficio di supporto alle attività di Responsabile Unico del Procedimento, l’ufficio di direzione dei lavori, nonché la commissione di collaudo tecnico – amministrativo, anche con personale in servizio presso i soggetti sottoscrittori dell’Accordo.

4.7. Il Comune individua il personale in servizio da associare alle funzioni tecniche di cui all’art. 4.6.

4.8. Ove il Responsabile Unico del Procedimento stabilisse di procedere a norma dell’art. 4.6, al personale dell’ufficio Comune in servizio presso i soggetti sottoscrittori è riconosciuta la corresponsione dell’incentivo a norma dell’art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nella misura e con le modalità stabile dal Regolamento n.7 del 2019 vigente presso la Regione Calabria approvato con Delibera di Giunta n. 86 del 05.03.2019.

4.9. Le spese di cui all’art. 4.8 graveranno sul quadro economico del progetto approvato, nell’ambito della previsione di cui all’art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. Nessun altro onere economico oltre quanto qui espressamente previsto è imputabile alle attività oggetto di Accordo.

Art. 5. Responsabile dell’attuazione dell’Accordo.

Le parti convengono di individuare nell’ing. Gianfranco Comito - Dirigente del Dipartimento regionale Tutela dell’Ambiente -, il responsabile dell’attuazione dell’Accordo.

Art. 6. Copertura finanziaria.

L’onere finanziario per l’attuazione dell’intervento di *“Ingegnerizzazione delle reti idriche urbane e lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite nei comuni della Provincia di Cosenza compresi nell’intervento Cantiere di lavoro Abatemarco”*, graverà sui fondi del Patto per la Calabria — Linea di Azione 2.2.

Art. 7. Controversie.

Ogni controversia derivante dall’esecuzione del presente Accordo di Programma, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza, sarà devoluta all’organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 8. Approvazione.

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti interessati, è approvato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, dell'art. 13 della L.R. 4.9.2001, n. 19, e dell'art. 15 della L.R. 16.4.2002, n. 19.

Art. 9. Tempi di esecuzione dell'Accordo di Programma.

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a concludere le attività realizzative delle opere o dei servizi previsti entro il termine ultimo del 31.12.2024.

Art. 10. Vincoli e proroghe.

10.1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori ed è in vigore fino alla completa attuazione delle operazioni in esso previste.

10.2. Per concorde volontà dei sottoscrittori, l'accordo è prorogabile e può essere modificato o integrato.

Art. 11. Pubblicazione.

Il presente Accordo di Programma sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. L' Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno successivo alla pubblicazione, così come previsto dal comma 5 dell'art. 15 della L.R. 19/2001, n. 19.

Catanzaro, li 13 aprile 2021

Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela dell'Ambiente Ing. Gianfranco Comito (*)

Marcello MANNA, Sindaco del Comune di Rende (*)

Giovanni GRECO, Sindaco del Comune di Castrolibero (*)

Pietro CARACCIOLO, Sindaco del Comune di Montalto Uffugo (*)

Francesco LO GIUDICE, Sindaco del Comune di Bisignano (*)

Gianpietro COPPOLA, Sindaco del Comune di Altomonte (*)

Francesco IANNUCCI, Sindaco del Comune di Carolei (*)

Gioberto FILICE, Sindaco del Comune di Cervicati (*)

Silvio Geraldo CASCARDO, per delega Sindaco del Comune di Cerzeto (*)

Antonella BLANDI, Sindaco del Comune di Lattarico (*)

Pietro AMATUZZO, Sindaco del Comune di Malvito (*)

Francesco LA VALLE, per delega Sindaco del Comune di Mendicino (*)

Gioberto FILICE, Sindaco del Comune di Mongrassano (*)

Romeo BASILE, Sindaco del Comune di Mottafollone (*)

Salvatore DE MAIO, Sindaco del Comune di Roggiano Gravina (*)

Giuseppe DE MONTE, Sindaco del Comune di Rota Greca (*)

Rosaria Amalia CAPPARELLI, Sindaco del Comune di San Benedetto Ullano (*)

Jim DI GIORNO, Sindaco del Comune di San Donato di Ninea (*)

Virginia MARIOTTI, Sindaco del Comune di San Marco Argentano (*)

Paolo CALABRESE, Sindaco del Comune di San Martino di Finita (*)

Vincenzo DE MARCO, Sindaco del Comune di San Sosti (*)

Roberto LAVALLE, Sindaco del Comune di Santa Caterina Albanese (*)

Mario NOCITO, Sindaco del Comune di Sant'Agata d'Esaro (*)

Roberto AMERUSO, Sindaco del Comune di Tarsia (*)

Lucio Franco RAIMONDO, Sindaco del Comune di Torano Castello (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa